



# **Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche**

00187 ROMA – Via Piave 61  
tel. 06/42000358 – 06/42010899  
fax. 06/42010628

sito internet: [www.flp.it](http://www.flp.it) Email: [flp@flp.it](mailto:flp@flp.it)

**Segreteria Generale**

Prot.2925/FLP2004

Roma, 10 novembre 2004

## **NOTIZIARIO N° 61**

Ai Coordinamenti Nazionali FLP  
Alle OO.SS. federate alla FLP  
Alle Strutture periferiche FLP  
Ai Responsabili FLP  
Ai Componenti delle RSU

LORO SEDI

## **CHI HA PAURA DELLA FLP????? Terminata con successo la presentazione delle liste Continuano gli attacchi da altri "pseudo-sindacatini"**

È scaduto il 18 ottobre il termine per la presentazione delle liste relative alle elezioni RSU; è stata dura ma possiamo ben dire che è stato un successo: delegati, semplici iscritti e finanche non iscritti si sono mobilitati per presentare le nostre liste e, come recita il nostro slogan, " *Andare oltre i luoghi comuni*".

**Non possiamo che ringraziare tutti coloro che si sono prodigati e invitarli a non mollare perché manca ancora una settimana nella quale spiegheremo ancor meglio le nostre ragioni e i nostri programmi e dovremo guadagnare il consenso del maggior numero possibile di lavoratori.**

Vi è però una cosa che ci amareggia e ci inorgoglisce al tempo stesso: si è scatenata negli ultimi giorni una disperata campagna di disinformazione tesa a fare annullare, dalle commissioni elettorali, le liste della **FLP**.

Questo è avvenuto non soltanto ad opera di "sindacatini" che, certi di non raggiungere la soglia di rappresentatività cercano di raggranellare voti a destra e a manca con ogni mezzo, oppure di riciclarsi come postini e distributori di notizie diffamatorie mediante posta elettronica per poi proporre (a pagamento), una volta persa la rappresentatività sindacale, la propria esperienza a società e aziende che normalmente fanno uso di pubblicità a mezzo "spamming", ma anche da parte di soggetti che si trovano in situazioni mentali e giudiziarie fortemente compromesse.

**Con che mezzi ci hanno provato???** Con ogni mezzo, anche se quello più usato è quello di impiegare tutte le proprie risorse economiche e mentali per scrivere a tutte le commissioni elettorali chiedendo l'esclusione della lista **FLP**, dell'UGL, della RdB ed altre, sostenendo che non avessero titolo a partecipare, invitandole a chiederci documentazione che non siamo tenuti a presentare quale l'adesione all'accordo quadro sulle RSU del 1998 e affini, ed infine allegando note in cui si sostiene che **la FLP avrebbe dichiarato il falso sostenendo di aver aderito a tale accordo quadro.**



Questo, ben sapendo che non eravamo tenuti a produrre alcunché perché abbiamo già partecipato alle RSU del 2001 e soprattutto perché la FLP è Organizzazione Sindacale maggiormente rappresentativa e firmataria di contratto e le note ARAN (vedi per tutte l'ultima nota del 26.10.2004 prot. 7876) chiariscono che:

*“possono presentare le liste elettorali senza alcun adempimento (e cioè non devono presentare alcuna documentazione relativa allo statuto e atto costitutivo, alla dichiarazione di adesione all’Accordo quadro del 7 agosto 1998 per la costituzione delle RSU nonché alla applicazione delle norme sui servizi pubblici essenziali di cui alla legge 146/1990 e successive modificazioni ed integrazioni:*

- *tutte le organizzazioni sindacali di categoria rappresentative indicate nel vigente CCNQ di distribuzione delle prerogative sindacali per il biennio 2004-2005, comprese quelle ammesse con riserva;*
- *le organizzazioni sindacali di categoria che vi abbiano già provveduto in occasione di precedenti elezioni.”*

Un importante elemento di riflessione è costituito dal fatto che i responsabili nazionali di questi “sindacatini” che promuovono iniziative strumentali e pontificano baggianate, badano bene a non esporsi troppo in prima persona (non apponendo in originale la propria firma sui documenti che inviano, ecc.) ma mandano allo sbaraglio i propri rappresentanti territoriali, i quali rischiano tanto ... e in proprio.

Infatti, dal momento che la calunnia e la diffamazione sono reati perseguibili sia nei confronti di chi produce e pone in essere gli atti ma anche di chi distribuisca e diffonda il contenuto degli stessi, abbiamo dato mandato ai nostri legali di procedere in sede giudiziaria penale e civile nei confronti degli autori e di chiunque si sia reso responsabile della diffusione di tali note o addirittura della presentazione di tali documenti alle amministrazioni o alle commissioni elettorali.

Nonostante il massimo impegno economico e mentale (con l’elaborazione di fantasiose interpretazioni diverse delle norme sulle elezioni RSU) da parte dei dirigenti nazionali di questi “sindacatini” nel tentativo di diffamare la **FLP** presso tutte le amministrazioni e tutte le commissioni elettorali (invece di preoccuparsi della campagna elettorale e di acquisire consensi tra i lavoratori sulla base di proposte serie e non gettando il discredito sulle altre sigle) l’unico risultato ottenuto è stato quello di perdere anche le ultime briciole di credibilità che avevano tra quelli che non li conoscevano bene.

Non contenti della citata nota ARAN, emanata dopo l’inizio di tali azioni, *“che ha evidenziato altresì che ogni interpretazione diversa e contrastante con le norme richiamate non potrà né dovrà essere presa in considerazione dalle Commissioni elettorali”*, hanno scritto a tutte le commissioni elettorali, chiedendo l’esclusione della lista **FLP**, con il brillante risultato di vedere respinte le loro richieste da tutte le commissioni elettorali.

Non paghi del ridicolo, hanno fatto presentare dai responsabili territoriali anche ricorsi al Comitato dei Garanti contro le decisioni delle commissioni elettorali che avevano ammesso la **FLP**, con il risultato di vedere bocciate le loro richieste anche dagli stessi Comitati dei Garanti.



Dicevamo prima che questa situazione ci amareggia, perché è triste che vi sia chi abbia cercato di impedire l'esercizio del diritto di voto attraverso tentativi di alterare la competizione elettorale, ma, al tempo stesso, ci inorgoglisce perché vuol dire che negli ultimi anni abbiamo lavorato bene e a fondo per il nostro unico obiettivo: fare gli interessi dei lavoratori pubblici cercando di preservarli dai soprusi e dai tentativi di sopraffazione che non sempre giungono solo dalle amministrazioni.

Questo ci spinge a continuare il nostro lavoro con maggior vigore e con la forza che ci deriva dal consenso di migliaia di lavoratori che ogni giorno ci confermano la loro fiducia.

**E se siamo scomodi per qualcuno, questo qualcuno se ne faccia una ragione, perché noi continueremo ad esserci e continueremo a non fare sconti a nessuno - amministrazione, politica o sindacato che sia – se tenterà di anteporre i propri interessi a quelli dei lavoratori.**

Per qualunque esigenza i nostri delegati e candidati RSU possono rivolgersi alla Segreteria Generale ai numeri 0642000358-42010899 ed alla e-mail: [flp@flp.it](mailto:flp@flp.it).

# **Per non avere padroni nè padrini ALLE RSU VOTA FLP**

P.S. Nella presente nota non abbiamo volutamente parlato dei soggetti che ci hanno attaccato che si trovano in situazioni mentali e giudiziarie fortemente compromesse, in quanto gli studi professionali legali, medici e psicologici da noi investiti del problema ci hanno evidenziato che tali soggetti, pur nella situazione disastrosa in cui si trovano e che acquiscono con il loro comportamento deviato, hanno il bisogno disperato di essere presi in considerazioni da qualcuno.

Prevale, pertanto, in tali soggetti l'irrefrenabile bisogno di comunicare a tutti le loro esternazioni, non rendendosi assolutamente conto del confine tra realtà e fantasia, ritenendo di poter manovrare truppe e di condurre eserciti in guerra contro tutto e tutti, individuando come nemici tutti coloro che non riconoscano in loro il capo supremo.

Lo stato di confusione mentale e la situazione patologica di tali soggetti, che sostanzialmente tendono a negare vigliaccamente le proprie responsabilità anche nei casi evidenti di conseguenze causate dalle proprie azioni, viene fortemente aggravata qualora, anche i pochi che per vigliaccheria o sotto ricatto rimangono ancora loro vicini, li contraddicano minimamente anche sulle cose più futili. Si scatena così uno stato emozionale difficilmente controllabile che può produrre ad un rapido peggioramento del quadro clinico.

Su consiglio degli studi professionali legali, medici e psicologici da noi interpellati, riteniamo corretto limitare al minimo essenziale le azioni di risposta alle iniziative intraprese da tali soggetti affidando, nei limiti del possibile, agli stessi professionisti l'incarico di aiutare tali soggetti a recuperare, se possibile, la propria tranquillità ed equilibrio psichico.

Restiamo ovviamente a completa disposizione per fornire a qualunque soggetto eventualmente interessato tutte le spiegazioni e la documentazione utile a rispondere ai farneticanti attacchi che ci stanno provenendo.

L'UFFICIO STAMPA